



## PARIGI 1924-2024: I GIOCHI OLIMPICI, SPECCHIO DELLA SOCIETÀ

La nuova mostra temporanea del Mémorial de la Shoah, in occasione delle Olimpiadi e delle Paraolimpiadi 2024 a Parigi.

Dal 29 marzo a fine settembre 2024.



© Mathieu Persan / Mémorial de la Shoah

100 anni dopo i Giochi Olimpici del 1924 a Parigi, la Francia torna ad ospitare l'evento sportivo internazionale più prestigioso e seguito, Il Mémorial de la Shoah di Parigi dedica alle Olimpiadi una grande mostra temporanea che illustra i cambiamenti avvenuti lungo un secolo della storia e dei valori di questa manifestazione di portata mondiale, ma anche le discriminazioni e gli usi politici dello sport e della competizione, riflettendo l'evoluzione della società, le sue sfide e tensioni.

Dalla creazione delle Olimpiadi moderne, nel 1896, i Giochi hanno sempre rappresentato e accompagnato i grandi cambiamenti culturali e politici del mondo moderno. Se lo spirito olimpico è portatore di un messaggio di pace universale, talvolta i Giochi hanno dato luogo a rivalità esacerbate tra le nazioni e gli atleti. Mentre la Carta Olimpica afferma che ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport senza subire alcun tipo di discriminazione, la storia delle Olimpiadi è stata segnata dalla lotta contro le esclusioni.

Di conseguenza, la mostra dedica un ampio spazio alla strumentalizzazione dello sport e delle Olimpiadi, in particolare, sotto i regimi totalitari ed autoritari, soffermandosi sui diversi aspetti delle edizioni olimpiche, in particolare quelle del 1936, 1968 e 1972, e illustrando il destino di atleti celebri, oppure sconosciuti al grande pubblico. L'esposizione ambisce anche a mostrare come i valori dell'olimpismo possono contribuire a promuovere l'impegno a favore della tolleranza e dell'inclusione.

Con l'ausilio di archivi scritti, sonori e audiovisivi, di oggetti, estratti letterari e una ricca iconografia, la mostra (bilingue, francese-inglese) si presenta come una straordinaria opportunità di conoscenza della storia per tutti, giovani e adulti, con una spiccata dimensione pedagogica e immersiva.

**Direzione scientifica:** Paul Dietschy, docente universitario di storia contemporanea, direttore del Centro Lucien Febvre Università Franche-Comté.

**Coordinamento** di Caroline François, coordinatrice delle mostre itineranti, e Hubert Strouk, responsabile del servizio pedagogico, Mémorial de la Shoah, assistiti da Clara Valcouve e Clara Lainé.

## **INFORMAZIONI**

Sede della mostra : Mémorial de la Shoah, 17 rue Geoffroy-l'Asnier, 75004 PARIS

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria per i gruppi e le scuole da inviare con largo anticipo.

Contatto (in francese o inglese): [reservation.groupe@memorialdelashoah.org](mailto:reservation.groupe@memorialdelashoah.org)